

Bullismo: cosa è

Nel contesto scolastico il fenomeno del bullismo è la forma di violenza più diffusa tra i bambini e i giovani.

Il bullismo è un comportamento aggressivo teso ad arrecare danno ad un'altra persona; è rivolto ad uno stesso individuo, si ripete nel tempo e spesso la vittima non riesce a difendersi.

Implica un'interazione dinamica e prolungata tra attore e vittima; abuso sistematico di potere tra pari; INTENZIONALITÀ a ferire e soggiogare; RIPETIZIONE delle azioni nel tempo; SQUILIBRIO DI POTERE, volontà di imporre un dominio sulla vittima. Il bullo cerca tra le sue vittime la persona fragile che possa facilmente alimentare la propria esigenza di potere sull'altro.

Manifestazioni di bullismo:

FISICO: prendere a pugni o calci, prendere o maltrattare gli oggetti personali della vittima;

VERBALE: insultare, deridere, offendere;

INDIRETTO: fare pettegolezzi, isolare, escludere dal gruppo.

Il bullismo è anche discriminatorio:

- omofobico
- razzista
- contro i disabili

La direzione della Scuola ha nominato:

⇒ un/a referente per il bullismo e cyberbullismo per i **cicli materno e primario**
VAR-CHILD-PROTECTION-NURSERY-AND-PRIMARY-CYCLE@eursc.eu

⇒ un/a referente per il bullismo e cyberbullismo per il **ciclo secondario**
VAR-CHILD-PROTECTION-SECONDARY-CYCLE@eursc.eu

a cui rivolgersi per comunicare eventuali casi di bullismo e cyberbullismo che coinvolgono alunni della nostra Scuola (si prega di aggiungere sempre in copia anche l'indirizzo VAR-DIRECTOR@eursc.eu).

La Direzione